



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Particolareggiata

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO - FAX 091/7402605

email: urbanistica@comune.palermo.it - pec: urbanistica@cert.comune.palermo.it

Protocollo n. 333117

Palermo, 11.04.2014
Allegati n.

Il responsabile del procedimento: Ing. Collura Vincenzo

OGGETTO: *lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani da realizzare in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo, 1° lotto funzionale. Conferenza dei servizi del 11/04/2014.*

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
*Dipartimento Regionale dell'Acqua
e dei Rifiuti*
Servizio 7-Autorizzazioni
SEDE

Con nota prot. n. 12758 del 02.04.2014, di codesto Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, quest' Ufficio è stato invitato a partecipare alla conferenza dei servizi del 11.04.2014, per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DRS AIA n. 1348 del 09.08.2013 dell'impianto T.M.B. previsto in località Bellolampo.

Vista la Variante Generale al P.R.G. di Palermo, approvata con D. Dir n° 558/D.R.U. del 29/07/2002, di rettifica del D. Dir 124/D.R.U. del 13/03/2002, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera n. 7 del 21/01/04, l'area interessata alla realizzazione dell'impianto ricade in zona F18 (discariche R.S.U. e speciali), secondo la "*Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Palermo, adottata con D.C.C. n. 292 del 24 ottobre 2002, relativa al cambio di destinazione da Z.T.O. "E2"(verde agricolo collinare) a zona "F18" (discariche R.S.U. e speciali), per l'ampliamento della discarica di rifiuti urbani e speciali di Bellolampo sulle aree dell'ex poligono militare di tiro, approvata con D.Dir n. 941/DRU del 31 luglio 2003.*

L'area oggetto del presente documento rientra all'interno del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267 del 30.12.23, ed è interessata dai Siti di Importanza Comunitaria di cui alla nota dell'Assessorato del Territorio e Ambiente della Regione Siciliana n. 75 del 16.05.2002, ripermetrati con D.G.M. n. 121 del 12.07.13.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale e Mobilità
Dott.ssa Paola Di Trapani



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 4 – Protezione Patrimonio Naturale
U.O.4.2 – Affari relativi a Siti di Importanza Comunitaria e
Zone di Protezione Speciale
tel.091 7077997 Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. 17007 del 11/04/2014 - Rif. nota prot. n. 12758 del 02 aprile 2014

OGGETTO: conferenza di servizi per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DRS AIA n. 1348 del 09/8/2013 - Impianto T.M.B. 1° lotto funzionale – Bellolampo (PA).

TRASMISSIONE VIA E-MAIL

Al Dipartimento Reg.le
Acqua e Rifiuti
Direzione generale
direttore.dar@regione.sicilia.it

Servizio 7 - Autorizzazioni
antonio.patella@regione.sicilia.it

PALERMO

In riferimento alla convocazione di cui in oggetto si rappresenta che lo scrivente Servizio 4 – Protezione del Patrimonio Naturale – non interverrà alla Conferenza dei Servizi in quanto competente al rilascio di pareri endoprocedimentali ai sensi dall'art. 2 del D.A. 30/3/2007 e ss.mm.ii., preliminari alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di competenza del Servizio 1 –VIA/VAS. La verifica di ottemperanza del progetto esecutivo dell'opera in oggetto si riferisce pertanto ad eventuali prescrizioni a suo tempo indicate nella predetta VINCA.

Il Dirigente dell'U.O. 4/2

Dott. Marcello Panzica La Manna

Il Dirigente generale
Dott. Gaetano Gullo



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 5 OSSERVATORIO SUI RIFIUTI - ISPettorATO

NUMERO DI CODICE FISCALE 8001200826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Palermo,

10/04/2014

Risposta a _____

del _____

Protocollo n.

14216

Al Servizio 7

Sede

Oggetto: Conferenza dei servizi per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.R.S. A.I.A. n.1348 del 09.08.2013 - Impianto T.M.B. 1° lotto funzionale - Bellolampo (Pa).

Con riferimento alla convocazione del 11 aprile 2014, avente ad oggetto "Conferenza dei servizi per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.R.S. A.I.A. n.1348 del 09.08.2013 - Impianto T.M.B. 1° lotto funzionale Bellolampo (Pa)", questo servizio 5 chiarisce che non è stato ancora acquisito il Piano Tariffario aggiornato di cui all'art. 7 dell'A.I.A., per quanto sopra si procederà alla verifica della congruità della tariffa, non appena sarà trasmesso il Piano Finanziario dell'impianto in oggetto definito in modo analitico e strutturato sulla base dei relativi elaborati contabili.

Il Dirigente del Servizio V
(Dott.ssa Silvia Coscienza)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI
PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
U.O. 3/1 - Fonti rinnovabili, cogenerazione, centrali
termoelettriche e petrolchimico

Palermo, 10 APR. 2014

Risposta a nota _____

del _____

N. di prot. 11131 del _____

OGGETTO: Lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani. Comune di Palermo c/da Bellolampo. Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al DRS AIA 1348 del 09. 08.2013. Conferenza di servizi del 11.04.2014.

All'Ufficio del Commissario Delegato
per l'Emergenza Rifiuti
SEDE

Al Servizio 7 - Autorizzazioni
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
SEDE

In riscontro alla nota prot. n°653 del 1.04.2014 di pari oggetto, dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti ed alla nota prot. n°12758 del 2.04.2014, del Servizio 7 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti (con la quale è stata convocata la conferenza di servizio del 11 marzo p.v.) si specifica, attraverso i riferimenti normativi riportati di seguito, l'iter autorizzativo da seguire per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 984.960 kW previsto all'interno del progetto in argomento.

Ai sensi dell'art.6, comma 9, del D.Leg. 3 marzo 2011, n.128 e dell'art.3, commi 1 e 3, del Decreto Presidenziale 18 luglio 2012, n.48, (GURS n.34 del 17 agosto 2012 Suppl. Ord.) "... la costruzione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza nominale fino a 1 MWe e delle opere connesse, ubicati...in aree destinate al trattamento e smaltimento dei rifiuti ... sono assoggettati alla procedura abilitativa semplificata così come disciplinata dall'art. 6, comma 1, decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28" e che "Il regime della comunicazione relativa alle attività in edilizia libera di cui all'art. 6, comma 11, decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 viene esteso ... agli impianti fotovoltaici di qualsivoglia potenza da realizzare sugli edifici, fatta salva la disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale e di tutela delle risorse idriche".

Nella fattispecie, trattandosi di impianto fotovoltaico della potenza inferiore al MW, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.3 del citato DPR n.48/2012, la Società proponente potrà attivare la Procedura Abilitativa Semplificata per realizzare ed esercire l'impianto in questione.

Si rimane comunque a disposizione per eventuali e/o ulteriori chiarimenti si rendessero necessari.

Quanto sopra viene esplicitato ai fini dell'intendimento di questo Ufficio nell'ambito della Conferenza di Servizi dell'11.4.2014.

Il Dirigente del'U.O.3/1
(Ing. Domenico Ripa)

Il Dirigente del Servizio 3
(Ing. Alberto Tinnirello)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PALERMO

"in periculo vitam agere"

Via Scarlatti, 16 - 90134 Palermo - Tel 091/6059111 - Fax 091/6059135

E-mail: comando.palermo@vigilfuoco.it

Posta certificata: com.palermo@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PA

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0012421 del 11/04/2014

12. PREVENZIONE INCENDI - UO 12

Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Palermo

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Alla Intercantieri Vittadello S.p.A.

Limena - Padova

info@intercantieri.com

Richiesta documentazione integrativa - D.P.R. 151/11 - art.3, comma 3.	
Ditta	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
N° pratica	57659
Attività	Impianto MTB a servizio della Discarica di Bellolampo (Att. 70.2/ C, DPR n.151/11)
Indirizzo	contrada Bellolampo
Località	Palermo
Progettista	Ing. Francesco Martino

Con riferimento alla nota prot.n.12758 del 02/04/2014 di codesto Dipartimento, pervenuta a questo Comando in data 03/04/2014 (prot.n.11499), con la quale viene trasmesso il progetto per la realizzazione dell'attività indicata in oggetto, allo scopo di acquisire il parere di competenza in occasione della seduta della conferenza di servizi indetta per il giorno 11/04/2014;

premesso che:

- con nota prot.n.11505 del 03/04/2014, questo Comando ha richiesto di formalizzare l'istanza di valutazione del progetto di cui sopra, secondo quanto disposto dall'art.3 del DPR n.151/2011 e con le modalità previste dall'art.3 del DM 07/08/2012;
- la società Intercantieri Vittadello ha riscontrato solo parzialmente quanto richiesto da questo Comando con la predetta nota, presentando, in data 10/04/2012, una copia di progetto finalizzato ad attestare la conformità antincendio dell'attività;
- da un esame del progetto presentato, si osserva che:
 - vengono prese a riferimento norme di legge abrogate da tempo, sia in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, sia in tema di procedure di prevenzione incendi;
 - l'attribuzione di classe di rischio d'incendio basso all'attività non risulta in linea con quanto stabilito dal punto 9.2, dell'Allegato IX al DM 10/03/98, dove per attività simili viene assegnata una classe di rischio di incendio elevato;
 - nel calcolo del carico d'incendio, non si tiene conto di quanto previsto dal punto 2, comma 2, dell'Allegato al DM 09/03/2007, per quanto attiene la effettiva distribuzione del materiale combustibile, che risulta essere non sufficientemente uniforme all'interno dell'ampio compartimento di 20.700 mq. e, inoltre, non si tiene conto dell'apporto di carico d'incendio delle strutture portanti lignee della copertura;
 - non si fa alcun riferimento alla superficie di aerazione naturale da prevedere nel capannone;

- non risulta sufficientemente chiara la dipendenza tra le caratteristiche di reazione al fuoco delle strutture che saranno utilizzate per realizzazione delle pareti di tamponamento del capannone - pannelli in polycarbonato, di classe di reazione al fuoco Bs1 d0, e pannelli sandwich in lamiera, del tipo incombustibile – e le caratteristiche di resistenza al fuoco delle medesime strutture, che si è assunta pari ad EI 60;
- non vengono forniti elementi di valutazione riguardanti la determinazione della resistenza al fuoco delle strutture portanti in legno della copertura (verifica analitica o risultati di prove sperimentali) che si è assunta pari a R 90;
- è da escludere, come invece è stato fatto in progetto, la verifica della resistenza al fuoco dei alcuni pilastri in c.a. con il metodo tabellare, in quanto tali elementi strutturali presentano una altezza pari a circa 7,25 m, superiore al limite di 6,00 m ammesso per tale metodo (cfr. tab. D.6.2, DM 16/02/2007);
- nel calcolo dell'impianto idrico antincendio, con riferimento alla norma UNI 10779, si ritiene debba essere preso in considerazione il livello 3 di area di rischio, e il dimensionamento della rete deve tenere conto delle condizioni più gravose, tra protezione interna e protezione esterna, ed una durata di funzionamento pari ad almeno 120 minuti;
- per la scelta del sistema di alimentazione dell'impianto idrico antincendio si fa riferimento alla norma UNI 9490, ormai abrogata, e non alla vigente norma UNI 12845;
- non risulta chiara la compatibilità tra la struttura di copertura del capannone, costituita dai pannelli sandwich (classificato F_{roof}), e l'impianto fotovoltaico ivi previsto;

questo Comando fa presente che potrà essere in grado di esprimere il parere di propria competenza, allorquando sarà dato pieno riscontro alla nota citata in premessa e nel contempo sarà trasmessa nuova documentazione tecnica che tenga conto delle osservazioni sopra elencate.

La presente nota, trasmessa per posta elettronica, ha valore legale ai sensi della vigente legislazione.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Salvatore Ingianni



Il Comandante Provinciale
Ing. Gaetano Vallefuoco

